

scheda co-progetto per impegnare le/i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna - anno 2025

NB. quanto indicato per i progetti SCR deve intendersi riferito anche ai co-progetti SCR e viceversa per quanto applicabile

NB1. i contenuti delle voci: 1,3,6.3,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17 della scheda progetto degli anni passati sono da indicare, con la dovuta attenzione, solo nei corrispondenti campi di HeliosER, mentre l'ex voce 6.2 è ora accorpata nell'unica voce 6.1

CARATTERISTICHE CO-PROGETTO

1) **Titolo breve del co-progetto:** Insieme per crescere 2025

2) **Descrizione specifica:**

a) del contesto territoriale di riferimento del progetto (massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione del contesto e massimo 6 righe, carattere 12, per la descrizione della singola sede d'attuazione)

Il progetto si realizzerà nelle province di Forlì-Cesena e Ravenna:

DISTRETTO CESENA E VALLE SAVIO

Territorio: Cesena (FC)

Il Comune di Cesena ha una popolazione in aumento, dovuto soprattutto ai flussi migratori. Gli ultimi dati comunali (biennio 2022 - 2024) indicano che il numero degli studenti stranieri si è stabilizzato intorno alle 970 unità mentre è cresciuto il numero di alunni con DSA da 397 a 430 e quelli con disabilità passati da 205 a 220, con il conseguente aumento dei bisogni educativi.

Sede: Fondazione del Sacro Cuore Cesena - scuola media

La Fondazione gestisce una scuola secondaria di I Grado nel quartiere Fiorenzuola, che include 6 classi con 104 alunni, di cui 20 con difficoltà negli apprendimenti (5 ex Lege 104/92 e 15 DSA e BES) ed un extra scuola fino alle ore 17:30.

Sede: Centro educativo Cantiere411

Il centro educativo dell'Associazione Il Pellicano è uno spazio di socializzazione e di sostegno all'apprendimento, sito nel quartiere Oltresavio uno dei più popolosi di Cesena. Supporta le famiglie nel loro compito educativo e risponde al bisogno dei minori di un contesto capace di sostenere il loro percorso di crescita nelle competenze cognitive, emotive e relazionali.

DISTRETTO RUBICONE

Territorio: Longiano (FC)

A Longiano circa 800 studenti frequentano le scuole situate nel Comune. Il paese non offre tante possibilità aggregative e culturali per bambini/e e ragazzi/e. Il quadro socioeconomico di provenienza dei minori è nel complesso discreto. Tuttavia, la crisi internazionale e sanitaria degli ultimi anni ha determinato anche a

livello locale situazioni di difficoltà e disagio.

Sede: Oratorio Longiano

Il centro educativo dell'Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI APS organizza attività di sostegno scolastico, momenti aggregativi e ludici ed un centro estivo. Per le caratteristiche peculiari dell'utenza, è da sempre un luogo particolarmente significativo per bambini e adolescenti, che spesso hanno alle spalle storie familiari di povertà e fragilità. Nel 2023/2024 hanno partecipato alle attività dell'Ente 110 bambini e 35 adolescenti.

Territorio: Savignano sul Rubicone (FC)

La popolazione è eterogenea dal punto di vista socioculturale e geografico. L'incidenza degli studenti stranieri è del 40%. È presente un flusso migratorio interno, spesso con situazione socioeconomica disagiata e assenza di rete familiare/sociale di protezione. La carenza di una rete determina un'anticipazione della richiesta di autonomia dei minori, spesso non adeguata all'età.

Sede: Doposcuola Don Baronio

Il centro educativo dell'Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI APS organizza attività di sostegno scolastico, momenti aggregativi e ludici ed un centro estivo. La maggior parte dei partecipanti ha uno status economico medio-basso e background migratorio. Nel 2023/2024 hanno partecipato alle attività 260 minori.

Sede: Centro Educativo Praconi

Il centro educativo del Giardino dei tigli APS organizza attività culturali e ludico ricreative rivolte al benessere del bambino dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Le attività del gruppo gioco, di supporto all'apprendimento, aiuto compiti, centro estivo, corsi e laboratori passano anche attraverso la pedagogia Steiner-Waldorf, che si rivela di grande aiuto nelle situazioni di fragilità.

DISTRETTO DI FORLÌ

Territorio: Forlì (FC)

I servizi registrano un aumento del malessere tra bambini e adolescenti, derivate spesso da situazioni di disagio familiare, anche economico, con conseguenze sulle opportunità dei minori di accedere all'istruzione o alle opportunità ricreative extrascolastiche. Il fenomeno si accentua nel caso di minori con disabilità, cui i servizi non riescono a dare risposte adeguate.

Sede: Villaggio della Gioia

Il "Villaggio" della Comunità Papa Giovanni XXIII è costituito da tre case-famiglia e sei appartamenti semi-autonomi: accoglie nuclei e minori in difficoltà con cui condivide le sfide della quotidianità, li accompagna verso un percorso di autonomia e garantisce ai minori

un contesto di crescita rispondente ai loro bisogni.

Territorio: Meldola (FC)

Il Comune di Meldola conta circa 10.000 abitanti ed è situato a 10 km da Forlì. Si registra una forte presenza di famiglie che lavorano fuori dal Comune e l'incremento di bambini e ragazzi riconosciuti DSA, che necessitano sia di un servizio educativo di supporto per lo svolgimento dei compiti e dello studio, sia per la realizzazione di attività ricreative.

Sede: Casa del Popolo

L'associazione CreAttiva APS offre un servizio educativo dal lunedì al venerdì che comprende attività di post-scuola, aiuto compiti, servizio di pre-scuola, laboratori creativi, scuola di teatro e centro estivo. Offre sia sostegno e supporto per lo svolgimento dei compiti che un luogo di incontro e di aggregazione, favorendo la valorizzazione delle proprie competenze e lo sviluppo dell'autostima.

COMUNE DI RAVENNA

Territorio: Lido Adriano (RA)

Lido Adriano è una frazione del Comune di Ravenna, la composizione della popolazione è eterogenea per luogo d'origine e culture di appartenenza. Conta circa 7.000 abitanti, di cui circa il 27% di immigrati da tutto il mondo; è la frazione più popolosa e giovane di tutta la Provincia di Ravenna.

Sede: CISIM

L'associazione Il Lato Oscuro della Costa da quattordici anni gestisce il Centro Culturale. Organizza laboratori artistici per minori e giovani, eventi culturali, spettacoli teatrali, concerti, festival e produce progetti discografici. Ha una fitta rete di collaborazioni su tutto il territorio regionale, coordina il "tavolo di comunità" delle associazioni ed enti no profit di Lido Adriano.

b) del bisogno-sfida sociale su cui vuole intervenire il co-progetto SCR (massimo 6 righe, carattere 12)

Necessità di sostenere i minori nella loro crescita, in particolare di coloro che presentano delle fragilità, prevenendo possibili forme di disagio ed esclusione. Offrire occasioni di incontro, sostegno scolastico, valorizzazione delle competenze, integrazione e inclusione, acquisizione di strumenti per gestire le relazioni, anche attraverso un'educazione alla pace e la condivisione di esperienze.

c) dei destinatari (target da quantificare) del co-progetto (massimo 6 righe, carattere 12)

Il co-progetto si rivolge a bambini/e, ragazzi/e e giovani dai 3 ai 19 anni e in previsione si ritiene di poterne intercettare circa 2500. Rispetto a tale target, il progetto prevede un'attenzione particolare ai soggetti più vulnerabili, in situazioni di disagio sociale, con difficoltà relazionali/comportamentali e con background migratorio, per un totale di 310 bambini e ragazzi.

d) della crescita delle/i giovani coinvolte/i nel co-progetto
(massimo 6 righe, carattere 12)

Il progetto offre un percorso di crescita personale e di acquisizione di competenze trasversali e specifiche. Rappresenta un'opportunità per creare legami con altri giovani e con il territorio, un'esperienza di cittadinanza attiva attraverso azioni di solidarietà, capace di valorizzare le doti personali dei giovani, incrementare gli strumenti di partecipazione sociale e prevenire situazioni di isolamento.

3) Obiettivo specifico delle attività previste (descrizione di 1 obiettivo coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo [*]	descrizione indicatori [^]	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
Necessità di sostenere i minori nella loro crescita, in particolare di coloro che presentano delle fragilità, prevenendo possibili forme di disagio ed esclusione. Offrire occasioni di incontro, sostegno scolastico, valorizzazione delle competenze, integrazione e inclusione, acquisizione di strumenti per gestire le relazioni, anche attraverso un'educazione alla pace e la condivisione di esperienze.	Migliorare il benessere di bambini/e e ragazzi/e, attraverso il potenziamento delle risorse cognitive, relazionali e sociali, incrementando il successo scolastico, il grado di integrazione e nel gruppo dei coetanei e le occasioni di socializzazione.	1. Numero di percorsi annuali di sviluppo delle proprie competenze artistiche e culturali	Fondazione del Sacro Cuore: 1 Centro Educativo Praconi: 6 Casa del Popolo: 10 CISIM: 10	Fondazione del Sacro Cuore: 3 Centro Educativo Praconi: 8 Casa del Popolo: 12 CISIM: 12
		2. Numero momenti annuali di aggregazione tra pari	Fondazione del Sacro Cuore: 4 Il Cantiere411: 3 Oratorio Longiano: 12 Doposcuola don Baronio: 8 Centro Educativo Praconi: 10 Villaggio della Gioia: 3 Casa del Popolo:5 CISIM: 12	Fondazione del Sacro Cuore: 4 Il Cantiere411: 4 Oratorio Longiano:13 Doposcuola don Baronio: 10 Centro Educativo Praconi: 11 Villaggio della Gioia: 4 Casa del Popolo: 6 CISIM: 13
		3. Numero di progetti volti ad incrementare il benessere e le risorse personali/relazionali del minore	Fondazione del Sacro Cuore: 4 Il Cantiere411:2 Oratorio Longiano: 8 Doposcuola don Baronio: 4 Centro Educativo Praconi: 6 Casa del Popolo: 4 CISIM: 3	Fondazione del Sacro Cuore: 4 Il cantiere411: 3 Oratorio Longiano: 9 Doposcuola don Baronio: 5 Centro Educativo Praconi: 7 Casa del Popolo: 6 CISIM: 4
		4. Numero progetti educativi personalizzati dedicati a minori con	Fondazione del Sacro Cuore: 18 Il Cantiere411: 4 Oratorio Longiano: 10 Doposcuola don Baronio: 20	Fondazione del Sacro Cuore: 19 Il Cantire411: 5 Oratorio Longiano:12 Doposcuola don Baronio: 22

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo [*]	descrizione indicatori [^]	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
		fragilità	Centro Educativo Praconi: 2 Villaggio della Gioia: 14 Casa del Popolo: 5	Centro Educativo Praconi: 4 Villaggio della Gioia: 16 Casa del Popolo: 7
		5. Numero momenti di confronto annuali tra l'ente e la famiglia e/o le altre agenzie educative	Fondazione del Sacro Cuore: 6 Il Cantiere411: 2 Oratorio Longiano: 5 Doposcuola don Baronio: 10 Centro Educativo Praconi: 2 Villaggio della Gioia: 14 Casa del Popolo: 5	Fondazione del Sacro Cuore: 8 Il Cantiere411: 3 Oratorio Longiano: 6 Doposcuola don Baronio: 12 Centro Educativo Praconi: 3 Villaggio della Gioia: 16 Casa del Popolo: 6
		6. Numero ore settimanali dedicate all'attività di aiuto allo studio	Fondazione del Sacro Cuore: 20 Il Cantiere411:8 Oratorio Longiano: 18 Doposcuola don Baronio: 18 Centro Educativo Praconi: 12 Villaggio della Gioia: 10 Casa del Popolo: 20	Fondazione del Sacro Cuore: 22 Il Cantiere411:10 Oratorio Longiano:20 Doposcuola don Baronio: 20 Centro Educativo Praconi: 15 Villaggio della Gioia: 15 Casa del Popolo: 22
		7. Numero di bambini, adolescenti e giovani stranieri partecipanti alle attività	Fondazione del Sacro Cuore: 60 Il Cantire411: 50 Oratorio Longiano: 20 Doposcuola don Baronio: 50 Centro Educativo Praconi: 8 Villaggio della Gioia: 14 Casa del Popolo: 20 CISIM: 20	Fondazione del Sacro Cuore: 70 Il Cantiere411: 55 Oratorio Longiano:22 Doposcuola don Baronio: 51 Centro Educativo Praconi: 12 Villaggio della Gioia: 16 Casa del Popolo: 25 CISIM: 30
		8. Numero famiglie del territorio in stato di bisogno raggiunte	Villaggio della Gioia: 30	Villaggio della Gioia: 35
		9. Numero eventi annuali a favore della comunità territoriale	CISIM: 10	CISIM: 12

4) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale il complesso delle attività dell'ente previste dal co-progetto e, in particolare, le attività delle/dei giovani in SCR

(att.ne nella quarta colonna, dopo il codice attività, indicare "I" per attività identiche/simili per tutte le sedi, oppure "D" diverse/complementari tra le differenti sedi (per es. 1.1I e 1.3D; inoltre, crocettare mese/i di realizzazione delle singole attività; se le attività sono uguali in tutte le sedi eliminare le righe "B.sede:..." e successive, mantenendo le righe delle attività trasversali; infine **descrivere l'attività del tutor** nell'ultimo rigo della tabella):

descrizione obiettivo [*] ¹	indicatori [^] ²	attività ente	codice attività	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³											
Migliorare il benessere di bambini /e e ragazzi /e, attraverso il potenziamento delle risorse cognitive, relazionali e sociali, incrementando il		A.sede/i: codice 170471 Fondazione del Sacro Cuore di Cesena - Scuola media codice 199304 Centro Educativo Praconi - Il Giardino dei Tigli APS codice 200371 Casa del Popolo - Creattiva APS codice 199264 CISIM - Il lato oscuro della costa APS				0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Indicatore 1 Indicatore 7	Progettazione e organizzazione dei laboratori artistici e culturali Gli operatori dei centri e gli insegnanti scelgono le attività da proporre sulla base delle caratteristiche del gruppo di riferimento, calendarizzano i diversi laboratori e suddividono il lavoro di preparazione.	1.1.1 D	Affiancare gli operatori nel proporre alcune idee in base alle proprie attitudini e abilità personali, reperire e preparare i materiali, adibire e sistemare gli spazi.	In affiancamento			X		X		X		X		X	
		Realizzazione dei laboratori artistici, musicali, teatrali e culturali Verranno promossi alcuni laboratori, ad esempio: artistico manuali, musicali, di fotografia, di pittura, di musica d'insieme, di rap, danza hip hop/breakdance, teatro, illustrazione, arti visive e scenografia. A guidare i diversi momenti sono esperti esterni (spesso artisti) o gli operatori dei centri, aiutati dai volontari degli enti. Questi momenti hanno la finalità di aumentare le competenze nello specifico settore e di proporre un momento di svago, nonché di scoprire e valorizzare le proprie risorse.	1.1.2 D	Partecipare in modo attivo alle attività, supportare gli educatori e gli insegnanti durante lo svolgimento dei laboratori, sostenere e aiutare i bambini e ragazzi durante l'attività, documentare le attività svolte, adibire e sistemare gli spazi.	In supporto degli operatori, collaborando attivamente		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		B.sede/i: codice 170471 Fondazione del Sacro Cuore di Cesena - Scuola media codice 170474 Il Pellicano Cantiere 411 codice 199306 Oratorio Longiano - Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI APS codice 199268 Doposcuola don Baronio - Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI APS codice 199304 Centro Educativo Praconi - Il Giardino dei Tigli APS codice 172456 Villaggio della Gioia - Comunità Papa Giovanni XXIII codice 200371 Casa del Popolo - CreAttiva APS codice 199264 CISIM - Il lato oscuro della costa APS															
	Indicatore	Progettazione e organizzazione di attività	1.2.1	Supportare gli educatori e gli	In affiancamento		X		X		X		X				

¹ copiare e incollare il testo dell'obiettivo riportato nella seconda colonna di voce 3

² copiare e incollare il codice dell'indicatore (per es. 1. oppure 4.), riportato nella terza colonna di voce 3

³ eliminare le colonne col numero di mesi eccedenti la durata del progetto/co-progetto (NB. 0 = attività dell'ente svolte prima dell'inizio del co-progetto)

descrizione obiettivo [*] ¹	indicatori [^] ²	attività ente	codice attività	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³											
successo scolastico, il grado di integrazione nel gruppo dei coetanei e le occasioni di socializzazione.	Indicatore 2 Indicatore 7	ludico-ricreative Insegnanti e educatori scelgono le attività da proporre a seconda dell'età, delle caratteristiche del gruppo e degli obiettivi educativi di crescita del singolo e del gruppo. Vengono, poi, calendarizzati i diversi momenti, suddivise le mansioni e predisposti i materiali e gli spazi.	I	insegnanti nell'organizzazione delle attività, proporre alcune idee in base alle attitudini e conoscenze personali, mettere in campo le proprie risorse personali per l'organizzazione delle attività. Affiancare gli educatori e gli insegnanti nel promuovere l'attività, reperire e preparare i materiali, adibire e sistemare gli spazi.	degli operatori e poi in autonomia, seguendo le indicazioni degli operatori												
		Realizzazione di attività ludico-ricreative: feste, gioco libero, gioco organizzato, attività motorie di gruppo, momenti laboratoriali, attività sportive e tornei Gli educatori e gli insegnanti, coadiuvati da esperti e/o dai volontari degli enti, realizzano le attività ludiche, aggregative e motorie, che saranno imperniate su valori quali il rispetto di sé e dell'altro, il mutuo aiuto, la valorizzazione personale di ciascuno.	1.2.2 I	Partecipare in modo attivo alle attività, supportare gli educatori e gli insegnanti durante lo svolgimento delle attività, sostenere e aiutare i bambini e ragazzi durante l'attività, documentare le attività svolte.	In supporto degli operatori, collaborando attivamente			X		X		X		X			
		Organizzazione uscite Gli educatori e gli insegnanti scelgono le mete di gite e uscite da proporre a bambini/e e ragazzi/e (dopo aver contattato le strutture e chiesto informazioni), vengono calendarizzate le diverse attività che potranno essere effettuate in giornata o in più giornate (in quest'ultimo caso saranno garantiti agli operatori volontari di Servizio Civile vitto e alloggio, ogni altro costo sarà a carico degli Enti).	1.3.1 I						X			X					
		Realizzazione uscite Le uscite sono di tipo ludico (es. mare, piscina, parchi tematici, impianti sportivi, parchi naturali, ecc.) e culturale (es. musei, monumenti, dimore storiche, castelli, ecc.). Educatori e insegnanti accompagnano i partecipanti durante tutta la durata dell'uscita.	1.3.2 I	Partecipare in modo attivo alle attività, supportare gli educatori e gli insegnanti durante svolgimento delle attività, sostenere e aiutare i bambini e ragazzi durante l'attività, documentare le attività svolte.	Supportare gli operatori, collaborando in maniera attiva					X	X			X	X		
		C.sede/i: codice 170471 Fondazione del Sacro Cuore di Cesena - Scuola media codice 170474 Il Pellicano Cantiere 411 codice 199306 Oratorio Longiano - Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI APS codice 199268 Doposcuola don Baronio - Oratorio e Circolo Homo Viator Forza Venite Gente ANSPI APS codice 199304 Centro Educativo Praconi - Il Giardino dei Tigli APS codice 200371 Casa del Popolo - Creattiva APS codice 199264 CISIM - Il lato oscuro della costa APS															
	Indicatore 3 Indicatore 7	Realizzazione di attività di gruppo per allenare la capacità di dialogo e confronto Vengono proposti ai/le bambini/e e ragazzi/e anche alcuni momenti formali e informali di confronto in gruppo per aumentare la conoscenza reciproca dei partecipanti, per avere uno spazio e un tempo in cui poter esprimere le proprie opinioni o vissuti rispetto ad un particolare tema, ma anche alla propria quotidianità, per narrare eventuali situazioni di malessere e sperimentare sostegno da parte del gruppo e degli adulti presenti.	1.4.1 D	Partecipare in modo attivo alle attività, supportare gli educatori e gli insegnanti durante lo svolgimento delle attività, sostenere e aiutare i bambini e ragazzi durante l'attività, documentare le attività svolte, preparare i materiali, adibire e sistemare gli spazi.	In affiancamento agli operatori, collaborando in maniera attiva			X			X						

[illegible]

[illegible]

descrizione obiettivo [*] ¹	indi- catori [^] ²	attività ente	codice attivi- tà	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³											
		Gli educatori e gli insegnanti sostengono i minori con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle attività scolastiche utilizzando metodologie compensative. Per i giovani di cittadinanza non italiana, viene approfondito lo studio della lingua italiana attraverso il contatto con agenzie del territorio (CPA, centri aggregativi, associazioni locali), ma anche nei centri stessi, come potenziamento.															
		Momenti di scambio e confronto individuali con le famiglie Sono previsti momenti di incontro con le famiglie dei bambini e ragazzi che partecipano alle attività nelle diverse sedi di attuazione.	1.6 .4D							X				X			
		G.sede/i: codice 172456 Villaggio della Gioia - Comunità Papa Giovanni XXIII															
	Indicatore 8	Realizzazione di attività di contrasto della povertà Valutando i bisogni territoriali, nonché i dati di povertà e difficoltà socio-economica aggravati dall'attuale crisi economica, la struttura interviene attivamente attraverso l'attività del banco alimentare. L'equipe organizza l'attività prendendo contatti con piccoli e grandi esercenti del territorio per chiedere una collaborazione nella donazione del cibo invenduto ma integro da distribuire alle famiglie che ne hanno necessità sul territorio di Forlì. Con cadenza settimanale, si reca presso almeno 3 supermercati del territorio e presso un grande deposito sito a Savignano per la raccolta delle eccedenze alimentari donate dagli esercenti. Il cibo viene smistato e riposto in appositi scaffali; a seconda delle esigenze di ogni nucleo familiare che ha avanzato richiesta, vengono poi preparati i pacchi alimentari da distribuire. Attraverso questa attività la struttura raggiunge circa 10 nuclei familiari sul territorio. Questa attività viene spesso svolta con la partecipazione di alcune persone accolte in struttura poiché è parte integrante del loro percorso educativo.	1.7 .1 D	Supportare gli operatori nel prendere contatti con gli esercenti locali, raccogliere cibo invenduto presso i supermercati e il deposito a Savignano, preparare i pacchi alimentari, distribuire alle famiglie del territorio di Forlì che ne hanno necessità.	Supporto agli operatori dell'ente incaricati dell'attività. Gradualmente con maggior autonomia, data dalla maggiore conoscenza del territorio e del progetto				X	X	X	X	X	X	X	X	
		Realizzazione di attività socializzanti per le famiglie del territorio Presso la struttura, da pochi mesi è stato attivato il progetto dopo di noi che ha l'obiettivo di alleviare i caregivers e le famiglie del territorio dal lavoro di cura e assistenza quotidiana con i loro figli disabili. Gli incontri hanno cadenza mensile, si svolgono in un grande salone presente presso la struttura e sono aperti a tutte le famiglie del territorio con figli con disabilità. Durante gli incontri, che vengono organizzati e preparati dagli operatori della struttura, vengono svolte attività ludico-ricreative, di gioco, di canto e ballo e si condivide insieme un pasto. Visto il successo del progetto, gli operatori stanno organizzando anche una vacanza da trascorrere insieme durante il periodo estivo.	1.7 .2 D	Supporto agli operatori dell'ente nel promuovere il progetto, organizzazione degli incontri mensili presso il salone del villaggio della gioia, realizzazione delle attività ludico-ricreative, di gioco, canto e ballo e nella preparazione della merenda o di un pasto, organizzazione di una vacanza durante il periodo estivo e partecipare cercando sempre di favorire un clima di accoglienza e di far emergere uno spirito di gruppo.	Affiancamento degli operatori dell'ente incaricati. All'inizio maggiore osservazione e possibilità di operare con maggior autonomia.				X	X	X	X	X	X	X	X	

descrizione obiettivo [*] ¹	indica- tori [^] ²	attività ente	codice attivi- tà	specifiche attività delle/dei giovani in SCR (att.ne non tutte le attività dell'ente coinvolgono le/i giovani in SCR)	ruolo delle/dei giovani in SCR	numero mesi ³											
		H.sede/i: codice 199264 CISIM - Il lato oscuro della costa APS															
	Indicatore 9	Progettazione di eventi gratuiti per giovani con giovani artisti Creazione e promozione di eventi gratuiti indirizzati a giovani artisti indicizzati ad un pubblico giovane.	1.8 .1 D	Supporto agli operatori dell'ente nella promozione, ideazione e gestione degli eventi riservati ai giovani, con un occhio di riguardo al coinvolgimento di un pubblico di giovani che possano conoscere il centro e iniziare a frequentarlo. Con il coinvolgimento dei giovani in SCR auspichiamo a incentivare il loro lato creativo, e l'auto-organizzazione nell'ottica di un obiettivo comune.	Supporto agli operatori, collaborando in maniera attiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
		Creazione di eventi conviviali per la comunità Progettazione e promozione di eventi per la comunità (5 all'anno) che sono utili ad approfondire la conoscenza con la comunità creando uno scambio di esperienze e momenti di convivialità necessari per instaurare nuovi rapporti, intercettare bisogni e coinvolgere nuovi nuclei familiari nelle attività del centro.	1.8 .2 D	Supporto agli operatori dell'ente nella promozione, ideazione e gestione di queste giornate conviviali, ricerca di partner e sponsor che possano essere coinvolti nei progetti sul territorio, collaborare con gli enti presenti sul territorio, mettersi a disposizione per realizzare attività che coinvolgano il target di riferimento e ideare attività durante queste giornate.	Supporto agli operatori, collaborando in maniera attiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		Incontri pubblici con la comunità Abitualmente questi incontri (3 all'anno) sono momenti di scambio e presentazione delle attività culturali svolti dall'ente. Il tutto è promosso assieme al Tavolo di Comunità e in collaborazione con gli Istituti Scolastici della città.	1.8 .3 D	Supporto agli operatori dell'ente nella promozione sia sul territorio sia tramite i canali scolastici, supporto nei rapporti col Tavolo di Comunità di Lido Adriano, raccolta iscrizioni, daranno informazioni utili sulle attività e affiancheranno nella gestione delle giornate pubbliche.	Supporto agli operatori, collaborando in maniera attiva		X	X			X	X			X	X	X
attività trasversali:						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
formazione specifica							X	X	X	X	X	X	X	X			
formazione generale coordinata e congiunta (C&C)							X	X	X	X	X	X					
monitoraggio interno (rispetto norme, correttezza attività e formazione)						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
monitoraggio esterno in ambito Co.Pr.E.S.C.							X				X					X	
sensibilizzazione e promozione C&C del servizio civile							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Selezioni						X											
progettazione momenti di incontro tra i giovani del SC							X				X				X		X
Momenti di incontro per i giovani del SC								X				X				X	
momenti di condivisione e confronto tra giovani in SCR, OLP, personale ente							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
disponibilità tutor co-progetto: ⁴ Il tutor viene coinvolto nel corso della realizzazione del progetto quando si dovessero presentare situazioni conflittuali, di difficoltà, che potrebbero determinare l'interruzione dell'esperienza di SCR da parte delle/dei giovani, anche se sarà disponibile per le/i giovani in SCR e per OLP/personale degli enti per l'intera durata del co-progetto ed eventualmente anche oltre, al fine di dare il proprio contributo alla riprogettazione. All'inizio del progetto si prevede la presentazione del tutor alle/ai giovani in SCR e la spiegazione del suo ruolo																	
							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
						0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

⁴ descrivere il ruolo del tutor, quale mediatore nel caso di situazioni conflittuali o problematiche. È consigliabile prevedere che all'inizio del co-progetto il tutor si presenti alle/ai giovani e spieghi qual è il suo ruolo

5) data inizio co-progetto: ☒ **1/9/2025** (obbligatoria per coprogetti 11 mesi)
☐ **1/10/2025** (facoltativa per restanti coprogetti)

6) Eventuali particolari obblighi delle/dei giovani durante il periodo di SCR (nel caso di una breve chiusura della/e sede/i d'attuazione, indicare la/e sede/i dove le/i giovani continueranno le attività progettuali e come sarà gestito prima, durante e dopo il periodo in questione):

- Flessibilità oraria per le attività previste dal progetto;
- Alcune attività potranno comportare uscite dei giovani dalle sedi di attuazione con spostamenti in giornata nel territorio di riferimento. Le uscite saranno programmate e concordate con gli operatori volontari di SCR. In questi casi l'inizio e la fine delle attività quotidiane di SCR saranno effettuati presso la sede d'attuazione del progetto, con spostamenti sul territorio con mezzi pubblici o dell'Ente senza oneri a carico dei giovani. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane in SCR o di terzi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio in missioni inerenti al progetto;
- In base al paragrafo 6.2 della DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED ENTI PROPONENTI I CO-PROGETTI, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, i giovani in SCR potranno essere chiamati a svolgere la propria attività all'esterno della sede di attuazione progetto secondo un calendario settimanale che verrà concordato con i giovani in SCR
- Disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile nelle giornate di sabato e/o domenica, mantenendo il limite dei 5 giorni settimanali di servizio ed entro il massimo delle ore settimanali previste. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati saranno recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando il limite dei 5 giorni settimanali;
- Disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile in orario serale (entro e non oltre le ore 23.00);
- Disponibilità agli spostamenti, anche in altre province, per attività inerenti al servizio, la formazione e le assemblee dei giovani in servizio civile;
- Non divulgare informazioni personali degli utenti coinvolti nei servizi;
- Disponibilità a partecipare ai momenti di incontro tra i giovani coinvolti nel co-progetto;
- Rispetto del materiale e degli spazi messi a disposizione dagli enti.
- Disponibilità a supportare nelle attività quotidiane i colleghi

di Servizio Civile e impegnarsi per la buona riuscita dei progetti in corso di realizzazione.

7) Eventuali partners a sostegno del co-progetto, allegando la documentazione comprovante gli impegni e i contributi degli enti partner (NON indicare il Co.Pr.E.S.C., massimo 6 righe, carattere 12):

Partner	Tipologia	Attività
Istituto "Lega" delle Suore della Sacra Famiglia di Modigliana P.IVA/C.F. 00677330409	Istituto religioso	L'Istituto "Lega" Suore Francescane della Sacra Famiglia offrirà gratuitamente l'opera di una consacrata nel centro educativo dove svolgeranno servizio i volontari del Servizio Civile Regionale, metterà a disposizione dell'associazione Il Pellicano APS i locali necessari alla realizzazione del progetto, attraverso un comodato gratuito, e i locali della propria casa situata a Chiusi della Verna per l'attività educativa estiva.
Parrocchia Madonna del Popolo di Meldola C.F.: 92003160402	Ente religioso	L'ente metterà a disposizione i suoi spazi interni per i laboratori artistici (Attività 1.1.2) e per i momenti ludico ricreativi (Attività 1.2.2) e i suoi spazi esterni per le attività di centro estivo (Attività 1.5.2). Inoltre, l'ente metterà a disposizione un pulmino guidato da un volontario per accompagnare bambini e ragazzi nelle varie uscite sul territorio (Attività 1.3.2).
Associazione Paola Piraccini C.F.: 90051720408	Organizzazione di Volontariato	I volontari dell'associazione daranno il loro concreto supporto agli educatori e agli operatori volontari di servizio civile nel sostegno allo studio di bambini e ragazzi, affiancandoli nello svolgimento dei compiti. Parteciperanno a tutte le attività di realizzazione dei laboratori creativi (Attività 1.1.2.) e ai momenti ludico e ricreativi (Attività 1.2.2). Inoltre, i volontari saranno coinvolti in uscite di gruppo sul territorio per accompagnare i destinatari

		delle azioni educative (Attività 1.3.2). Anche nella realizzazione delle attività estive (Attività 1.5.2) i volontari dell'Associazione potranno rendersi disponibili per accompagnare e supportare i partecipanti.
Associazione Cambiamenti APS C.F.: 04770270405	Associazione di Promozione Sociale	I volontari dell'Associazione organizzeranno laboratori creativi e di teatro (Attività 1.1.2) sia durante l'apertura del centro educativo che durante l'estate, parteciperanno ai momenti ludici e ricreativi (Attività 1.2.2) dedicati ai bambini e ragazzi.
Parrocchia san Cristoforo di Longiano C.F.: 90009460404	Ente religioso	I volontari della parrocchia daranno il loro concreto supporto agli educatori e agli operatori volontari di servizio civile nel sostegno allo studio dei bambini e ragazzi, affiancandoli nello svolgimento dei compiti con l'obiettivo di acquisire metodi e migliorare gli strumenti individuali per aumentare l'autonomia, l'autoefficacia e sviluppare potenzialità (Attività 1.6.3). Parteciperanno, inoltre, ai momenti ludici e ricreativi (Attività 1.2.2) dedicati ai bambini e ragazzi.

**Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal
Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti, validata dalla Regione**
(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G.)

8) Sedi di realizzazione della:

A) formazione generale

nome sede	Indirizzo	comune
Provincia di Forlì- Cesena sede di Forlì	Piazza G.B. Morgagni, 9	Forlì
Sala Polivalente Volontari Romagna	Viale Roma, 124	Forlì
Caritas Forlì- Bertinoro	Via dei Mille, 28	Forlì
Consorzio Solidarietà Sociale	Via Dandolo, 18	Forlì
Comune di Forlì	Piazza Saffi, 8	Forlì
Museo Interreligioso	Via Aldruda	Bertinoro

	Frangipane, 6	
Comune di Forlì	Via G. Paulucci Ginnasi, 15/17	Forlì
AVIS/ADMO Forlì Cesena	Via Giacomo della Torre, 7	Forlì
Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile	Via Cadore, 75	Forlì
Sala Polivalente VolontaRomagna	Via Serraglio, 18	Cesena
Sala Polivalente ex AVIS	Via Serraglio, 14	Cesena
Seminario Vescovile	Via del Seminario, 85	Cesena
Comune di Mercato Saraceno	Piazza G. Mazzini, 50	Mercato Saraceno
Palazzo Dolcini	Viale Giacomo Matteotti, 2	Mercato Saraceno
Comune di Sarsina	Largo Alcide de Gasperi, 9	Sarsina
Sala Centro Studi Plautini	Via IV Novembre, 13	Sarsina
Santuario SS Crocifisso	Via Decio Raggi, 2	Longiano
Amici di don Baronio	Via Matteotti, 28	Savignano sul Rubicone
Amici di don Baronio	Via Circonvallazione, 28	Savignano sul Rubicone
Comune di Savignano sul Rubicone	Piazza Borghesi, 9	Savignano sul Rubicone
Biblioteca di Savignano sul Rubicone	Corso Gino Vendemini, 7	Savignano sul Rubicone
Sala Bigari e Sala Gialla (Comune di Faenza)	Piazza del Popolo, 31	Faenza
Centro per le famiglie	Via S. Giovanni Bosco, 1	Faenza
Servizi Sociali	Via S. Giovanni Bosco, 1	Faenza
Faventia Sales	Via San Giovanni Bosco, 1	Faenza
Sala del Consiglio del Comune di Lugo	Piazza dei Martiri, 1	Lugo
Sala Blu, Azienda USL	Largo Chartres, 1	Ravenna
Centro di informazione e documentazione interculturale "Casa delle Culture"	Piazza Medaglie d'Oro, 4	Ravenna
Sala riunioni del Centro Immigrazione Ravenna	Via Oriani, 44	Ravenna
Sala riunioni del Comune di Ravenna (Area Infanzia, Istruzione e Giovani)	Via Massimo d'Azeglio, 2	Ravenna

Sala Espositiva PR2, presso Sede Assessorato Politiche Giovanili	Via Massimo d'Azeglio, 2	Ravenna
Sede Caritas Diocesana Ravenna-Cervia	Piazza Duomo, 13	Ravenna
Seminario Arcivescovile	Piazza Duomo, 4	Ravenna
Sala Riunioni della Biblioteca Comunale di Russi	Via Godo Vecchia, 10	Russi
Sala Uffici Tecnici del Comune di Cervia	Piazza XXV Aprile, 11	Cervia
Arci Servizio Civile Rimini APS	Viale Principe Amedeo 11, int. 21/e	Rimini
Casa delle Associazioni	via Covignano, 238	Rimini
Sala del Buonarrivo - Provincia di Rimini	Corso d'Augusto, 231	Rimini
Sala Marvelli - Provincia di Rimini	via Dario Campana, 64	Rimini
Caritas Rimini	Via Madonna della Scala, 7	Rimini
Sala Santa Colomba	Viale IV Novembre, 35	Rimini
Sede Operazione Colomba	Via Mameli, 5	Rimini
Cineteca Comunale	Via Gambalunga, 27	Rimini
Sala degli Arazzi e Ala Nuova	Via Tonini, 1	Rimini
Laboratorio Aperto	Via dei Cavalieri, 22	Rimini
Biblioteca Comunale A. Baldini	Via Pascoli, 3	Santarcangelo di Romagna
Centro civico	Piazza Europa, 1	Verucchio

La formazione generale coordinata e congiunta, in caso di necessità (es. recuperi), sarà svolta a distanza attraverso piattaforma Moodle nel rispetto delle normative previste dalla Regione e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile.

B] formazione specifica

<i>nome sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>comune</i>
Fondazione del Sacro Cuore	Via del Seminario, 85	Cesena
Il lato oscuro della costa APS	Viale Giuseppe Parini, 48	Ravenna
Sala Polivalente VolontaRomagna	Viale Roma, 124	Forlì
Sala Polivalente	Via Serraglio, 18	Cesena

VolontaRomagna		
Provincia di Forlì-Cesena	Piazza G. B. Morgagni, 2 e 9	Forlì
Cantiere411 - Associazione Il Pellicano APS	Via F. Mami, 403	Cesena
Oratorio Longiano	Via Decio Raggi, 2D	Longiano
Doposcuola don Baronio	Via Matteotti, 28	Savignano sul Rubicone
Villaggio della Gioia	Via Lughese, 189/c	Forlì
Centro Educativo Praconi	Via R. Sanzio, 90	Savignano sul Rubicone
Casa del Popolo	Via Camillo Cavour, 115	Meldola

Formazione specifica (relativa al singolo co-progetto) **dei giovani**

9) Contenuti della formazione specifica (precisare per ciascun modulo: contenuti, metodologia utilizzata, nr.ore, cognome e nome formatore, codice sede coinvolta; att.ne la formazione specifica deve essere la stessa per tutti, ad eccezione delle attività di voce 4 con codice "D" diverse/complementari), **della formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani nei co-progetti SCR** (8 ore FAD RER + ore legate alle specifiche sedi e attività progettuali):

Codice attività ⁵	Modulo	Contenuti	Metodologia	Ore	Formatore	Codice sede/i coinvolta/e
1.2.1 1.2.2 1.6.1 1.6.3	1) Personalizzazione e successo formativo	- Le fasi dell'evoluzione psicologica del bambino - Le modalità di costruzione di relazioni educative significative - La personalizzazione dell'azione educativa e didattica	Lavoro in grande gruppo e in sottogruppi, attività di laboratorio, supervisione e verifica in gruppo	4	Emanuela Casali, nata il 03/06/1964	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.1.1 1.1.2 1.3.1 1.3.2 1.5.3 1.7.2 1.8.1 1.8.2 1.8.3	2) Gli eventi culturali e l'organizzazione di laboratori artistici - prima parte	- Come si promuove un evento - Gestione del laboratorio e dell'evento - Step da seguire per organizzare un evento - Sicurezza dei partecipanti e organizzatori - Esempi pratici di laboratori artistici	Lavoro di gruppo, attività di brainstorming e verifica finale dei contenuti	4	Federica Francesca Vicari, nata il 21/01/1988	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.1.1 1.1.2 1.3.1 1.3.2 1.5.3 1.7.2 1.8.1 1.8.2 1.8.3	2) Gli eventi culturali e l'organizzazione di laboratori artistici - seconda parte	- Come si promuove un evento - Gestione del laboratorio e dell'evento - Step da seguire per organizzare un evento - Sicurezza dei partecipanti e organizzatori - Esempi pratici di laboratori artistici	Lavoro di gruppo, attività di brainstorming e verifica finale dei contenuti	4	Federica Francesca Vicari, nata il 21/01/1988	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.2.1 1.2.2 1.4.1 1.4.2 1.4.3	3) La relazione educativa con bambini e adolescenti - prima parte	- Lo sviluppo dell'uomo dalla nascita alla vita adulta - Caratteristiche della fase di sviluppo	Lezione frontale, discussione di casi, attività	4	Francesca Massanova, nata il 02/03/1981	170471 170474 199306 199268

⁵ copiare e incollare il/i codice/i delle attività, riportato/i nella quarta colonna di voce 4, in corrispondenza del modulo formativo propedeutico allo svolgimento della/e stessa/e attività progettuale/i

Codice attività ⁵	Modulo	Contenuti	Metodologia	Ore	Formatore	Codice sede/i coinvolta/e
1.6.1 1.6.3		adolescenziale • Stili educativi a confronto • I principi dell'educazione attiva • La gestione dei conflitti minori - minori / minori - adulti	pratiche, visione di video, role playing			199304 172456 199264 200371
1.2.1 1.2.2 1.4.1 1.4.2 1.4.3 1.6.1 1.6.3	3) La relazione educativa con bambini e adolescenti - seconda parte	• Lo sviluppo dell'uomo dalla nascita alla vita adulta • Caratteristiche della fase di sviluppo adolescenziale • Stili educativi a confronto • I principi dell'educazione attiva • La gestione dei conflitti minori - minori / minori - adulti	Lezione frontale, discussione di casi, attività pratiche, visione di video, role playing	4	Francesca Massanova, nata il 02/03/1981	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.1.1 1.2.1 1.3.1 1.4.1 1.4.2 1.5.1 1.7.1 1.8.1	4) Lavorare per progetti	Temi: • Cos'è la progettazione sociale e educativa • Strumenti di progettazione • Il ciclo di un progetto • Come progettare uscite sul territorio, attività ludiche e laboratoriali per bambini e ragazzi • Come documentare i risultati di un progetto • Progettiamo insieme (laboratorio pratico)	Lezione frontale, visione di video, discussione di casi, lavoro di gruppo	4	Stefania Pedrelli, nata il 12/03/1986	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.1.2 1.2.2 1.3.2 1.4.3 1.5.2 1.7.2 1.8.2 1.8.3	5) L'educatore nel gruppo e l'animazione come strumento educativo - prima parte	• Come coinvolgere il gruppo • Come coinvolgere il singolo alla partecipazione di gruppo • Gestione e organizzazione di gruppi • Animazione di attività ricreative • Animazione di giochi di squadra • Animazione di attività ricreative base dell'educazione • L'animazione con gli adolescenti e con i bambini, modalità di coinvolgimento differente	Lezione frontale, attivazioni d'aula, discussione di casi, attività pratiche, role playing	3	Stefania Pedrelli, nata il 12/03/1986	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.1.2 1.2.2 1.3.2 1.4.3 1.5.2 1.7.2 1.8.2 1.8.3	5) L'educatore nel gruppo e l'animazione come strumento educativo - seconda parte	• Come coinvolgere il gruppo • Come coinvolgere il singolo alla partecipazione di gruppo • Gestione e organizzazione di gruppi • Animazione di attività ricreative • Animazione di giochi di squadra • Animazione di attività ricreative base dell'educazione • L'animazione con gli adolescenti e con i bambini, modalità di coinvolgimento differente	Lezione frontale, attivazioni d'aula, discussione di casi, attività pratiche, role playing	3	Stefania Pedrelli, nata il 12/03/1986	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.1.2 1.2.2 1.3.2 1.4.3 1.5.2 1.6.3	6) Il valore dell'inclusione	• Presentazione delle normative • Le strategie di inclusione e personalizzazione • Varie tipologie di BES • Il PEI in azione	Lezione teorica, presentazione di buone prassi, lavoro in grande gruppo e in sottogruppi	4	Emanuela Casali, nata il 03/06/1964	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371

Codice attività ⁵	Modulo	Contenuti	Metodologia	Ore	Formatore	Codice sede/i coinvolta/e
1.2.1 1.2.2 1.4.1 1.4.2 1.4.3 1.6.1 1.6.3	7) Utilizzo del digitale nei contesti educativi e formativi	• Cenni di media education • Crescere con gli schermi digitali • Rischi e opportunità dell'utilizzo dei media • Cyber bullismo e dintorni • Il ruolo dell'educatore nell'era digitale • Esempi di strumenti per un'educazione al digitale	Lezione teorico-pratica, visione di video, utilizzo di strumenti pratici, lavoro di gruppo	4	Stefania Pedrelli, nata il 12/03/1986	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
1.2.2 1.4.1 1.4.2 1.4.3 1.5.2 1.6.3	8) Il lavoro educativo	• Approccio e relazione con il minore in difficoltà e/o condizione di svantaggio sociale; • Tecniche e metodologie di intervento per il minore con difficoltà comportamentali e/o psico-relazionali • Implicazione dell'educatore-volontario	Lezione frontale e analisi casi specifici	4	Chiara Ghetti, nata il 29/11/1988	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
	9) Formazione base e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani in progetti di SCR - prima parte	• La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • Introduzione alla valutazione dei rischi • Organi di vigilanza, controllo, assistenza • Rischi per la sicurezza e la salute • La valutazione dei rischi • Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo	Formazione a distanza	4	Sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
	9) Formazione base e informazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani in progetti di SCR - seconda parte	• La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • Introduzione alla valutazione dei rischi • Organi di vigilanza, controllo, assistenza • Rischi per la sicurezza e la salute • La valutazione dei rischi • Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • Verifica finale	Formazione a distanza	4	Sistema SELF della Regione Emilia-Romagna	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371
	10) Formazione sui rischi connessi all'impegno delle/dei giovani nelle specifiche attività e sedi del co-progetto SCR	• Informativa sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto e delle singole sedi d'attuazione • Presa visione delle Dichiarazioni di Valutazione dei Rischi della sede • Visita della sede ed illustrazione degli specifici rischi alla luce del DVR	Lezione frontale, sopralluogo e analisi di casi specifici	2	Sede Il Pellicano Cantiere411: Silvani Lorenzo (OLP), nato il 13/01/1983 Sede Oratorio Longiano e Doposcuola don Baronio: Pedrelli Stefania, nata il 12/03/1986 Sede CISIM: Vicari Federica Francesca, nata il 21/01/1988 Sede Fondazione del Sacro Cuore Cesena - Scuola media: Casali Emanuela, nata il 03/06/1964 Sede Centro Educativo Praconi: Perrailon	170471 170474 199306 199268 199304 172456 199264 200371

Codice attività ⁵	Modulo	Contenuti	Metodologia	Ore	Formatore	Codice sede/i coinvolta/e
					Patrik Francois, nato 01/08/1979 Sede Villaggio della Gioia: Soldati Roberto, nato il 26/04/1948 Sede Casa del Popolo: Piolanti Elena, nata a Forlì il 08/03/1983	
<i>Nel caso gli enti ritengano non necessario un modulo formativo sulle misure di prevenzione ed emergenza specifiche del co-progetto SCR e/o delle sedi d'attuazione, in aggiunta a quello base tramite FAD, dovranno precisarlo in questo campo:</i> _____						
durata totale:				52	nr. formatori:	9
	Eventuale formazione linguistica	Per accogliere al meglio nei co-progetti cittadini stranieri e comunitari che abbiano difficoltà nella conoscenza della lingua italiana è prevista una sessione di formazione linguistica gratuita attraverso la partecipazione a corsi già presenti sul territorio che si rivolgono a cittadini stranieri e comunitari (es. centro servizi per gli stranieri). Il percorso di formazione alla lingua italiana è riconosciuto come parte integrante del servizio civile.		20		

La sottoscritta Giorgia Brugnettoni, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che corrispondono al vero tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella presente scheda progetto di servizio civile regionale, nelle voci progettuali indicate in HeliosER e nei loro allegati.

Rimini, 6 marzo 2025

Firma digitale
Legale rappresentante
dell'Ente titolare d'iscrizione proponente il co-progetto